

i confini e i sentieri scuola e famiglia: alleanza in divenire



Le preoccupazioni degli insegnanti e dei genitori sono

nettamente distinte?

confuse, conflittuali?

portano a incontrarsi?

Per quali ragioni collaborare?

Quali sentieri percorrere?

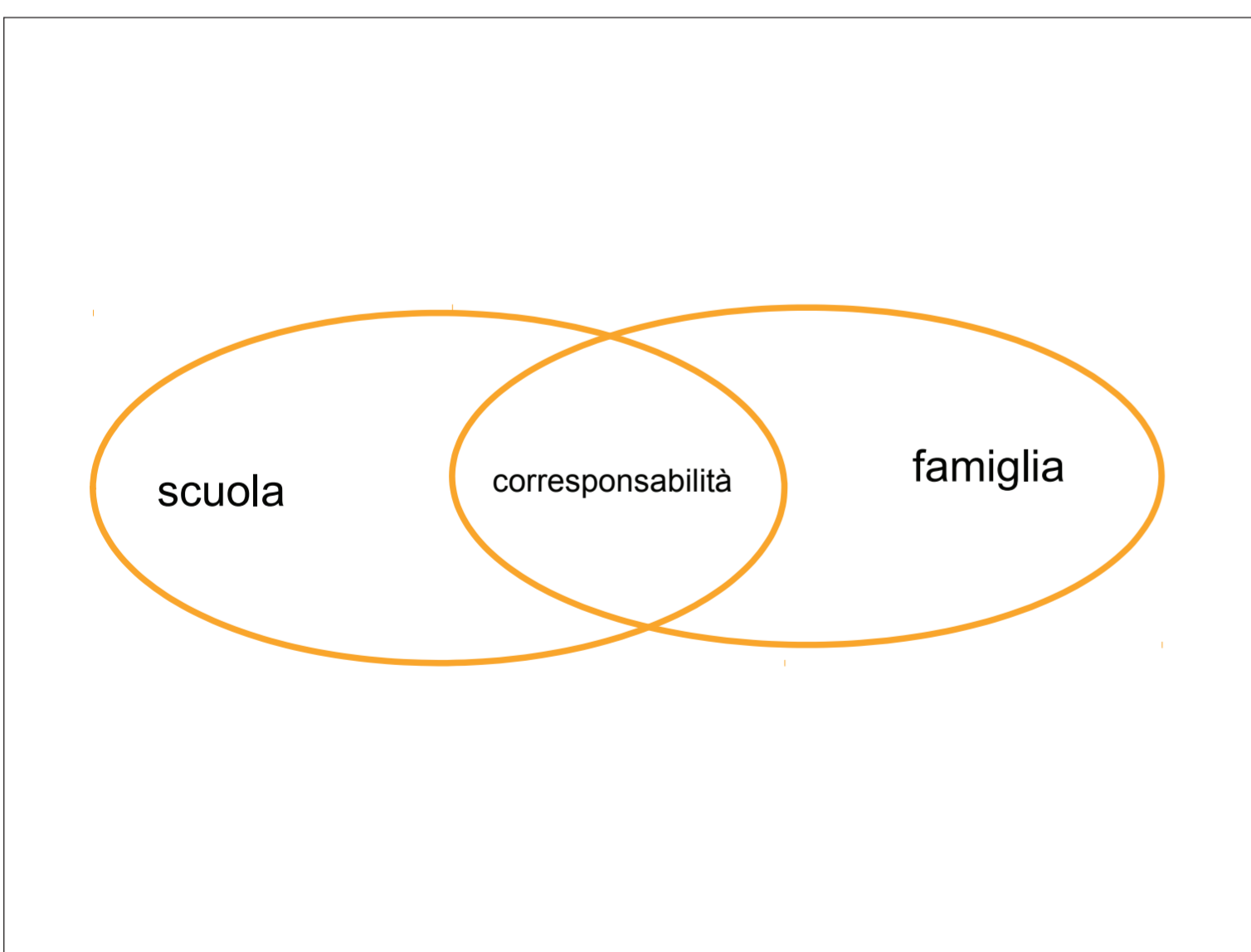


I sentieri battuti per riflettere
sugli impegni della scuola e della famiglia.

Alleati in un patto educativo.

Due seminari per aprire un varco di
corresponsabilità fiducia sicurezza
disponibilità comprensione coerenza.

Due incontri di ricerca
per sperimentare la condivisione
e la collaborazione partecipata
raccontare diversi approcci all'autonomia
e alla competenza del bambino
migliorare la comunicazione.



Avviare processi di cambiamento
e di miglioramento attraverso percorsi
auto valutativi e formativi che stimolino
la riflessività.

Progredire attraverso un costante impegno
nel mettersi in gioco e nel modificare
le abituali pratiche di accoglienza,
cura e relazione con le famiglie.

Essere sempre più consapevoli
che il comune compito di educare
chiama in gioco una
comune responsabilità.

il progetto

Premessa

Nel recente percorso di autovalutazione della qualità realizzato nella rete di scuole dell'Infanzia FISM di Modena sono emersi alcuni elementi su cui il coordinamento pedagogico ha condiviso la necessità di intervenire. Oltre al **questionario di Autovalutazione per le insegnanti** è stato somministrato un questionario di **Valutazione della Qualità Percepita dai genitori**.

I dati emersi dai due questionari per certi aspetti **convergono**. In particolare riguardo la dimensione delle **relazioni** sono emersi punti di forza, come l'accoglienza quotidiana a bambini e famiglie, l'ottima capacità delle insegnanti di rapportarsi con i bambini; ma anche aspetti da migliorare come la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, la comunicazione e la condivisione delle proposte educative con le famiglie.

Azione di miglioramento individuata

Come priorità su cui investire è stata scelta la **relazione tra gli adulti della scuola: insegnanti e genitori**. Si è proposto un percorso di ricerca-azione che coinvolgesse insegnanti, educatrici, coordinatrici, ma anche le famiglie.

Le motivazioni

È nella prima e nella seconda infanzia che **'si fanno i giochi'**. In altre parole questa è l'età in cui si forma la persona, infatti ciò che i bambini apprendono, le emozioni che vivono, le esperienze che affrontano hanno un'influenza altissima sulla loro crescita.

Il successo scolastico dipende in larga parte dall'**atteggiamento della famiglia nei confronti dell'istruzione e della scuola**. Alcune ricerche evidenziano come il massimo di successo scolastico (anche in zone deprivate dal punto di vista socio-economico) avviene quando si trova una **condivisione** tra scuola e famiglia. La famiglia ha la responsabilità primaria dell'educazione e dell'istruzione dei figli.

La scuola è un servizio.

La scuola è una **comunità educativa e professionale**.

Livelli di collaborazione

Si è scelta la **collaborazione partecipata** che consiste nel coinvolgere e nel farsi coinvolgere; nell'ascoltare e nel sollecitare; nel prendere iniziative in comune; nell'assumersi responsabilità comuni.

Obiettivi per le coordinatrici interne alle scuole

Promuovere un confronto sulla visione educativa per arrivare alla **condivisione**.

Aumentare la **collaborazione partecipata**.

Migliorare la **trasparenza**.

Obiettivi per le educatrici e le insegnanti

Collaborare con le famiglie sui seguenti aspetti:

Autonomia e Responsabilità

Competenza e Apprendimento

Comunicazione intesa come **reciproca informazione**

Domande guida

Quali sono gli impegni della scuola? Quali sono gli impegni della famiglia? Come evidenziarli con un patto? Come verificare il raggiungimento degli obiettivi?

Modalità di realizzazione e tempistica

Lo **staff di coordinamento scientifico** del progetto formato da Paolo Catellani, Daniela Lombardi e Rossella Pignataro, coordinati da Fiorella Magnani con la supervisione del prof. Italo Fiorin ha progettato il percorso formativo **alla luce degli esiti** dei questionari di Valutazione della Qualità compilati dagli insegnanti e dai genitori.

Il percorso formativo si è articolato in **due seminari** e **due incontri di ricerca** intervallati da un intenso lavoro delle referenti e dei coordinatori nelle singole scuole:

- **28 gennaio 2013 seminario I confini e i sentieri: scuola e famiglia la difficile alleanza** in cui si è riflettuto sui cambiamenti sociali e culturali in cui scuola e famiglia sono chiamate ad incontrarsi, ciascuno con le proprie caratteristiche e visioni per costruire un **patto e condividere il compito** e quindi la **comune responsabilità dell'educare**.
- **18 febbraio 2013 incontro di ricerca** sugli esiti emersi dal seminario. Si sono analizzati gli ambiti della corresponsabilità educativa e le varie modalità di collaborazione tra scuola e famiglia. Fra tutte è stata oggetto di **approfondimento** e di proposte educative **la collaborazione partecipata**.
- **19 febbraio - 11 marzo 2013** le referenti hanno elaborato un progetto specifico per la propria scuola per incentivare e migliorare la relazione con le famiglie. Hanno messo a fuoco il problema sul quale si desiderava intervenire ed hanno delineato un piano di intervento (motivazioni, obiettivi, strategie, tempi...).
- **18 marzo 2013 incontro di ricerca** sui progetti delineati dalle referenti e scelta definitiva delle azioni di miglioramento da realizzare a scuola.
- **Marzo - aprile** i progetti così delineati sono stati realizzati e documentati anche con il sostegno dei coordinatori pedagogici FISM.
- **4 maggio 2013 seminario conclusivo Sentieri e Confini alleanza scuola famiglia** in cui si analizzano gli esiti dei progetti e si verifica il raggiungimento degli **obiettivi prefissati insieme ai genitori**.

CoINVOLGIMENTO

Tutte le coordinatrici delle attività educative, le educatrici e le insegnanti dei nidi e delle scuole FISM del Distretto di Modena per un totale di 180 sono state coinvolte nei due seminari.

Le referenti (educatrice/insegnante/coordinatrice) per un totale di 35 (una o due per ciascuna scuola in base al numero delle sezioni) sono state coinvolte nei due incontri di ricerca.

I genitori sono stati coinvolti in tutti i progetti realizzati nelle scuole. I bambini, ispiratori e destinatari ultimi di tutto il lavoro svolto, sono stati coinvolti in modo diretto e indiretto durante lo svolgimento dei progetti specifici delle scuole.

Spazi

Gli incontri di progettazione e formazione si sono tenuti nelle sale del Centro Famiglia di Nazareth.

Le azioni di miglioramento sono state attivate dalle referenti presso le scuole e i nidi di infanzia FISM del distretto di Modena.

Materiali

È stata prodotta una documentazione (Pannelli, relazioni) per ogni azione di miglioramento realizzata dalle referenti.

Verifica

Le documentazioni e i materiali realizzati testimoniano l'impegno di ripensare le abituali modalità di condivisione educativa con la famiglia per costruire un patto, un'alleanza.

La formazione offerta ha sollecitato la riflessione per una nuova consapevolezza sulla corresponsabilità tra scuola e famiglia e l'importanza della realizzazione di un patto educativo autentico.

Il percorso di ricerca-azione ha reso concretizzabile un avvicinamento intenzionale tra le insegnanti e i genitori.

Paolo Catellani - Daniela Lombardi - Rossella Pignataro
coordinatori pedagogici FISM del Distretto di Modena